



COMUNE DI POZZUOLI
Città Metropolitana di Napoli

AVVISO PUBBLICO
'Oratori – Presidio di valori'

Contributo per le attività oratoriali ai sensi della deliberazione n. 740 del 20 dicembre 2016 della Giunta regionale

La Regione Campania con Decreto Dirigenziale n. 11 del 10.2.2017 ha pubblicato sul BURC n.13 del 13.2.2017 il seguente bando riservato alle Parrocchie, agli Enti ecclesiastici della Chiesa cattolica, nonché degli Enti delle altre confessioni religiose con le quali lo Stato ha stipulato un'intesa, ai sensi dell'art. 1 co. 1 della legge 1 Agosto 2003 n. 206.

La richiesta di contributo, a pena di esclusione, deve pervenire in plico chiuso alla UOD Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali della D.G. 12 – via Nuova Marina, 19/c - Palazzo Armieri - Napoli, entro le ore 12 del 45° giorno a decorrere dal giorno successivo dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC.

I partecipanti ai fini del rilascio della lettera di gradimento, dovranno far pervenire entro le ore 12.00 del 23.3.2017 al protocollo generale di questo Comune un plico chiuso riportante la denominazione dell'ente partecipante e la dicitura "AVVISO PUBBLICO ORATORI - PRESIDIO DI VALORI" contenente copia integrale della richiesta di contributo e i riferimenti quali mail e numeri di telefono per poter essere contattati dall'Ufficio di competenza.

BANDO REGIONALE

Articolo 1 - Premessa

Con Deliberazione n. 740 del 20 dicembre 2016 la Giunta Regionale ha destinato risorse pari a € 6.000.000,00 per la concessione di contributi a favore delle realtà oratoriali finalizzati a promuovere l'attivazione e la realizzazione di oratori e di spazi parrocchiali.

Articolo 2 - Finalità

Il presente Avviso è finalizzato a promuovere l'attivazione e la realizzazione di oratori e di luoghi di promozione di attività sportive dilettantistiche, sociali, assistenziali, culturali, del tempo libero, ricreative e di formazione extra-scolastica della persona, da parte delle Parrocchie e degli Enti ecclesiastici della Chiesa cattolica, nonché degli Enti delle altre confessioni religiose con le quali lo Stato ha stipulato un'intesa, ai sensi dell'art. 1 co. 1 della legge 1 Agosto 2003 n. 206.

Articolo 3 - Soggetti proponenti

Possono presentare domanda di contributo gli enti di culto riconosciuti dallo Stato, dotati di propria autonomia finanziaria ed aventi rilevanza regionale o locale con sede nella Regione Campania che svolgono attività oratoriali o similari nel territorio regionale.

In caso di partenariato fra più enti di culto, nell'istanza deve essere indicato l'ente capofila.

L'immobile o gli immobili oggetto di intervento (area/edificio), devono essere, pena l'esclusione, nella proprietà o nella totale, esclusiva e documentabile disponibilità del soggetto proponente per almeno cinque anni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Il progetto relativo alle attività oratoriali dovrà essere, a pena di esclusione, accompagnato da lettera di gradimento dell'Amministrazione comunale o dalla Municipalità di riferimento.

Articolo 4 - Azioni sostenute

I contributi di cui al presente Avviso pubblico sono volti a sostenere le seguenti azioni a favore dei minori e dei giovani:

- manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili che debbono essere adibiti ed utilizzati come luogo di incontro per i minori per attività oratoriali;
- miglioramento dell'accessibilità e fruibilità delle strutture esistenti adibite alle attività oratoriali mediante abbattimento delle barriere architettoniche e messa a norma degli impianti;
- allestimento di spazi dedicati ad attività sportive dilettantistiche, sociali, assistenziali, culturali, turistiche, ricreative e di formazione extra-scolastica della persona;
- realizzazione delle attività oratoriali;
- acquisto di beni e servizi direttamente imputabili al progetto.

Articolo 5 - Entità del contributo

Per ciascuna domanda il contributo massimo concedibile è pari ad € 50.000,00, di cui il 50% per spese di investimento, nei limiti delle risorse disponibili di cui all'art. 6.

Articolo 6 - Risorse disponibili

Le risorse disponibili per la concessione dei contributi di cui al presente Avviso ammontano complessivamente ad € 6.000.000,00 di cui € 3.000.000,00 a valere sulla Missione 5 Programma 2 Titolo I Spese correnti e € 3.000.000,00 a valere sulla Missione 5 Programma 2 Titolo II Spese di investimento del bilancio gestionale 2016-2018, esercizio finanziario 2017.

Le risorse sono così ripartite per ciascun territorio provinciale, come stabilito nel decreto di approvazione del presente avviso:

Avellino	€ 600.000,00
Benevento	€ 450.000,00
Caserta	€ 1.100.000,00
Napoli	€ 2.300.000,00
Salerno	€ 1.550.000,00.

Articolo 7 - Spese ammissibili

Sono ammissibili al contributo le seguenti spese effettuate a partire dalla data di comunicazione dell'assegnazione del contributo:

spese di investimento:

- spese relative alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili adibiti ed utilizzati come luogo di incontro per i minori per attività oratoriali, compresa la progettazione, il collaudo, tutte le spese comunque riconducibili e gli eventuali oneri;
- acquisto di servizi, materiali e attrezzature necessarie alla realizzazione delle azioni di cui all'art. 2 di valore unitario superiore a € 516,46;

spese correnti:

- acquisto di servizi, nonché di materiali e attrezzature necessarie alla realizzazione delle azioni di cui all'art. 2 di valore unitario inferiore a € 516,46;
- spese per il personale coinvolto direttamente nelle attività connesse alla realizzazione del progetto (a titolo esclusivamente esemplificativo, esperti, operatori, coordinamento, ecc.);
- costi dei materiali e delle forniture utilizzati, se direttamente imputabili al progetto, incluso il noleggio di attrezzature informatiche;
- rimborsi spese del personale volontario impiegato;
- costi connessi ad azioni di sensibilizzazione, comunicazione e diffusione dei risultati;
- spese per l'organizzazione di incontri, seminari e per altri servizi direttamente connessi allo svolgimento delle attività;
- spese generali (a titolo esemplificativo, spese postali, utenze, ecc...) nella misura massima del 10% del valore del progetto. Tutte le spese imputabili al progetto saranno riconosciute al netto di Iva, salvo i casi in cui tale imposta costituisca un costo non recuperabile da parte del soggetto e nella misura di tale costo. Tale condizione va comunque attestata alla Regione Campania mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà da parte del beneficiario del finanziamento.

Sono in ogni caso escluse dal finanziamento le seguenti spese:

- imposte e tasse;
- spese legali per contenziosi, infrazioni, interessi;
- spese di rappresentanza;

– spese inerenti attività di formazione professionale.

Non sono ammissibili le spese che non sono ripartite al 50% fra spese di investimento e spese correnti. In caso di difformità si procederà d'ufficio alla decurtazione delle spese eccedenti tale suddivisione.

Il cofinanziamento pubblico o privato del progetto, che si aggiunge alla richiesta di contributo, potrà successivamente essere documentata sia con spese effettivamente sostenute, liquidate e quietanzate sia come quota di spesa per risorse umane (costo degli operatori impegnati nel progetto) e strumentali.

Articolo 8 - Modalità di presentazione delle domande

La richiesta di contributo, a pena di esclusione, deve pervenire in plico chiuso alla UOD Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali della D.G. 12 – via Nuova Marina, 19/c - Palazzo Armieri - Napoli, entro le ore 12 del 45° giorno a decorrere dal giorno successivo dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC. Sul plico dovrà essere riportata la dicitura: 'Avviso pubblico: Oratori – Presidio di valori', nonché la denominazione dell'Ente di culto (o di più enti in partenariato con l'indicazione dell'ente capofila) con la sede legale e la denominazione del progetto. A pena di esclusione, l'istanza deve essere redatta come da allegato modello (A.1) o modello (A.2) in caso di partenariato, regolarmente sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente di culto (o dai legali rappresentanti in caso di partenariato) e corredata da:

1. progetto con dettagliata relazione illustrativa sulle attività oggetto del contributo come da modello formulario (B), con piano finanziario (il 50% dedicato a spese di investimento e il 50% a spese correnti) in cui vengano evidenziati **eventuali cofinanziamenti di altri enti pubblici o privati** e cronoprogramma delle iniziative sottoscritto dal legale rappresentante dell'ente di culto capofila;

2. dichiarazione del legale rappresentante (o dei legali rappresentanti in caso di partenariato) - resa ai sensi della normativa vigente in materia di responsabilità delle dichiarazioni, che nel corso dell'anno di riferimento non si è beneficiato di altre provvidenze per le stesse attività - corredata dalla copia di un documento di riconoscimento in corso di validità;

3. dichiarazione (resa ai sensi del DPR n. 445/2000 s.m.i.) del/i legale/i rappresentante/i del/i soggetto/i proponente/i, attestante la proprietà o la totale, esclusiva e documentabile disponibilità dell'immobile o degli immobili oggetto di intervento (area/edificio) da parte del soggetto o dei soggetti proponenti per almeno cinque anni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC;

4. estremi del riconoscimento dell'ente di culto (o degli enti di culto in caso di partenariato) da parte dello stato italiano;

5. estremi del conto corrente postale o bancario intestato all'Ente di culto capofila (Banca- Agenzia- ABI- CAB- CIN codice IBAN);

6. progetto di massima dei lavori, computo metrico, analisi prezzi. Il computo metrico estimativo analitico dei lavori, redatto sulla base dei prezzari regionali vigenti, riportante il costo previsto per l'investimento, suddiviso per categoria di spese, deve essere sottoscritto dal tecnico progettista, con relativo timbro e data;

7. lettera di gradimento della proposta progettuale, a firma del Sindaco o suo delegato del Comune di riferimento o del Presidente della Municipalità o suo delegato.

In caso di partenariato fra più enti di culto nell'istanza sottoscritta dai relativi legali rappresentanti deve essere indicato l'ente capofila.

Nel caso in cui il termine indicato cada di sabato o in un giorno festivo, esso è prorogato alla stessa ora del primo giorno lavorativo utile.

Ciascun soggetto proponente può presentare, a pena di esclusione, una sola domanda di contributo, in proprio o in rete con altri enti di culto. Ciascuna domanda può riferirsi ad un solo progetto. Le domande che non perverranno con le modalità e caratteristiche previste dal presente articolo, saranno escluse dal contributo. La ricezione della domanda di contributo non obbliga in alcun modo l'Amministrazione regionale nei confronti degli interessati.

Non saranno ammessi progetti redatti a mano.

Articolo 9 - Ammissibilità e valutazione dei progetti

L'UOD Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali della D.G. 12 in sede di istruttoria, valuta l'ammissibilità delle istanze pervenute rispetto ai requisiti di cui agli art. 3 e 8.

Con successivo provvedimento dirigenziale del Direttore Generale viene nominata un'apposita commissione che valuterà le istanze ammissibili in base ai criteri stabiliti al presente articolo e ai punteggi riportati nella griglia di valutazione.

La Commissione provvederà alla valutazione dei progetti ritenuti ammissibili con un metodo di calcolo «a punteggio». I progetti con un punteggio inferiore a 50 (cinquanta) saranno ritenuti non finanziabili anche in presenza di somme residuali a valere sulla copertura finanziaria del presente Avviso. I progetti valutati saranno inseriti in un'apposita graduatoria - distinta per territori provinciali - e ritenuti finanziabili, a partire da quello con il punteggio più elevato, fino ad esaurimento delle risorse disponibili. In caso di economie sul fondo assegnato ad uno o più territori provinciali, le relative risorse saranno proporzionalmente distribuite sui restanti fondi.

Il punteggio è determinato sulla base dei seguenti criteri:

Criterio	Descrizione	Punteggio massimo attribuibile
Valenza qualitativa e coerenza del progetto con le finalità dell'Avviso (art. 2)	Saranno attribuiti: 5 punti se il progetto è ritenuto scarsamente coerente; 10 punti se il progetto è ritenuto sufficientemente coerente; 15 punti se il progetto è ritenuto altamente coerente.	15
Individuazione del target specifico	Saranno attribuiti 5 punti se il progetto identifica nel dettaglio i destinatari delle attività da realizzare.	5
Descrizione e analisi del contesto territoriale	Saranno attribuiti 5 punti se il progetto descrive in maniera esaustiva il contesto territoriale di riferimento.	5
Coerenza del target individuato in relazione alle attività da realizzare ed al contesto territoriale di riferimento	Saranno attribuiti: 3 punti se il progetto è ritenuto scarsamente coerente; 6 punti se il progetto è ritenuto sufficientemente coerente; 10 punti se il progetto è ritenuto altamente coerente	10
Innovatività delle attività e sostenibilità nel tempo delle azioni	Saranno attribuiti 5 punti se le attività da realizzare sono ritenute innovative. Saranno attribuiti 5 punti se le azioni sono sostenibili anche dopo la conclusione del progetto	10
Abbattimento delle barriere architettoniche	Saranno attribuiti 10 punti se i luoghi oggetto dell'intervento sono pienamente fruibili da persone con disabilità, anche a seguito degli interventi previsti	10

Livello di dettaglio del piano finanziario e del cronoprogramma	Saranno attribuiti 2 punti se il livello di dettaglio è ritenuto sufficiente; 5 punti se il livello di dettaglio è ritenuto alto.	5
Coerenza del piano finanziario	Saranno attribuiti 10 punti se il piano finanziario è ritenuto coerente con gli interventi da realizzare.	10
Partenariato fra più enti di culto	Saranno attribuiti: 7 punti se il progetto è presentato da due enti di culto in partenariato; 15 punti se il progetto è presentato da più di due enti di culto in partenariato.	15
Coinvolgimento di altri Enti nella realizzazione del progetto	Saranno attribuiti 5 punti se sono coinvolti altri Enti nella realizzazione del progetto	5
Cofinanziamento da parte di altri enti pubblici o privati	Saranno attribuiti: 0 punti se il cofinanziamento è inesistente 5 punti se il cofinanziamento è superiore al 20% del costo del progetto; 10 punti se se il cofinanziamento è superiore al 50% del costo del progetto	10

Il punteggio massimo conseguibile è di 100 punti.

E' fatta salva la facoltà della Regione Campania di revocare, in qualsiasi momento, il presente Avviso. La mera ricezione o valutazione della domanda di contributo non obbliga in alcun modo l'Amministrazione regionale nei confronti degli interessati.

Articolo 10

Esiti dell'istruttoria e graduatoria.

Gli esiti dell'istruttoria d'ufficio e la graduatoria di cui al precedente art. 9 saranno approvati con provvedimento del Direttore Generale e pubblicati sul BURC. Le pubblicazioni di cui al presente articolo sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (www.regione.campania.it) valgono quali comunicazioni agli interessati (art. 8 c. 3 della legge n. 241/1990 smi).

Articolo 11

Modalità di erogazione del contributo

Il contributo sarà erogato in due tranches secondo il seguente schema:

- 50% alla comunicazione di inizio attività;
- 50% a saldo su presentazione della rendicontazione finale delle spese effettivamente sostenute.

Il soggetto attuatore dovrà avviare le attività entro 90 giorni dalla comunicazione di concessione del contributo, salvo motivata richiesta di proroga. Al termine dell'attività il soggetto attuatore dovrà trasmettere – oltre alla rendicontazione contabile, ad una relazione tecnica dei lavori eseguiti con relativo computo metrico e certificato di collaudo – una relazione descrittiva e dettagliata delle attività svolte. La Regione Campania provvederà a verificare il corretto svolgimento delle attività e si riserva la facoltà di effettuare, in qualsiasi momento, verifiche presso le strutture indicate nell'istanza e controlli sullo stato di attuazione delle iniziative e degli interventi ammessi a contributo.

Il soggetto beneficiario deve garantire il rispetto delle vigenti normative in materia di trasparenza e tracciabilità della spesa e dei pagamenti.

Le iniziative finanziate e gli interventi realizzati dovranno dare adeguato risalto al patrocinio dell'Amministrazione regionale. Tutto il materiale promozionale e pubblicitario realizzato (depliant, brochure, locandine e manifesti) dovrà riportare il logo e la seguente dicitura "Iniziativa realizzata con il contributo della Regione Campania".

Articolo 12

Revoca del contributo

Il contributo sarà revocato nei casi di seguito specificati:

1. mancato avvio delle attività o realizzazione di attività ritenute dall'Amministrazione significativamente difformi da quelle descritte nel progetto presentato;
2. mancata presentazione della rendicontazione contabile e della relazione descrittiva, nei tempi e nei modi stabiliti dall'Amministrazione;

La revoca del contributo determina l'immediata restituzione di tutte le risorse eventualmente già trasferite al beneficiario, secondo le modalità previste per legge, senza il riconoscimento di alcuna spesa da parte dell'Amministrazione regionale. L'avvio del procedimento di revoca del contributo sarà comunque comunicato nei modi previsti dalla legge n. 241/1990 smi.

Articolo 13

Responsabile del procedimento

Ai sensi della legge n. 241/1990 smi, Responsabile del procedimento del presente Avviso è il dirigente dell'UOD Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali della D.G. 12 .- Tel. 081.7963723- 3724- 3727 – indirizzo pec: avviso.oratori@pec.regione.campania.it.

Articolo 14

Tutela della Privacy

La Regione Campania tratterà le informazioni relative al presente Avviso unicamente al fine di gestire il rapporto contrattuale, strumentale al perseguimento delle proprie finalità istituzionali riconosciute dallo Statuto Regionale e dalla Legge Regionale 11/91 e successive modifiche ed integrazioni. La conoscenza di tali informazioni è necessaria per gestire contratti, ordini, arrivi e spedizioni, fatture, nonché per adempiere ai connessi obblighi derivanti da leggi e regolamenti civilistici e fiscali. Per il perseguimento delle predette finalità la Regione Campania raccoglie i dati personali dei partecipanti in archivi informatici e cartacei e li elabora con le modalità strettamente necessarie alle indicate finalità. I predetti dati non saranno diffusi né saranno trasferiti all'estero.

Tutte le informazioni suddette potranno essere utilizzate da dipendenti della Regione Campania coinvolti nel procedimento per il compimento delle operazioni connesse alle finalità del trattamento. La Regione Campania potrà inoltre comunicare alcuni dei dati in suo possesso a Pubbliche Autorità e all'Amministrazione finanziaria, per l'adempimento degli obblighi di legge. Tali Enti agiranno in qualità di distinti "Titolari" delle operazioni di trattamento. L'art. 7 del D.Lgs. 196/03 riconosce al titolare dei dati l'esercizio di alcuni diritti, tra cui:

- ottenere dalla Regione Campania la conferma dell'esistenza dei suoi dati personali e la loro comunicazione in forma intelligibile;
- avere conoscenza dell'origine dei dati, delle finalità e modalità su cui si basa il trattamento, nonché della logica applicata; il diritto di ottenere l'indicazione degli estremi identificativi del Titolare e dei Responsabili;
- avere conoscenza dei soggetti ai quali i dati possono essere comunicati;
- ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;
- ottenere l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati;
- opporsi, per motivi legittimi, al trattamento.

Titolare del trattamento è la Regione Campania – D12– UOD Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali - Via Marina Pal. Armieri Napoli. Per l'esercizio dei diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 196/03 l'interessato potrà rivolgersi in ogni momento al Titolare per avere piena chiarezza sulle operazioni effettuate sui dati riferiti.

Articolo 15

Foro Competente

Per ogni controversia è competente il Foro di Napoli.

Articolo 16**Informazione e pubblicità**

Il presente avviso è pubblicato sul BURC e sul sito internet della Regione Campania.